



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE



REGIONE SICILIANA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
ex O.C.D.P.C. n°44 del 29/01/2013 in Materie di Bonifiche e Tutela delle Acque

OGGETTO: *Gara d'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione di una condotta fognaria per il convogliamento dei reflui, provenienti dal Comune di Aci Castello, al vecchio allacciante del Comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano d'Arci - CUP J23J11000260001 - CIG 52464324A5*

Approvazione del progetto esecutivo, finanziamento intervento, autorizzazione stipula contratto e consegna in via d'urgenza

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'articolo 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 1999 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti urbani nella Regione Siciliana;
- VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile, n. 2983 del 31 maggio 1999 e succ. mod. ed int., con la quale il Presidente della Regione è stato nominato Commissario Delegato per la predisposizione di un piano di interventi di emergenza nel settore della gestione dei rifiuti e per la realizzazione degli interventi necessari per far fronte alla situazione di emergenza;
- VISTO il D.P.C.M. del 19 Febbraio 2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2010, con il quale lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana, è stato prorogato fino al 31/12/2010;
- VISTA l'O.P.C.M. n. 3852 del 19 Febbraio 2010, così come modificata ed integrata dall'O.P.C.M. n. 3880 del 3 giugno 2010 e dall'O.P.C.M. n° 4008 del 14 marzo 2012, con la quale sono state emanate ulteriori disposizioni per fronteggiare lo stato d'emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella regione Siciliana;

- VISTO il D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2011;
- VISTO il D.P.C.M. del 13 gennaio 2012 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in materia di bonifica e di risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana, fino al 31/12/2012;
- VISTO l'art. 3, comma 2, ultimo periodo, del decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, con il quale è stato stabilito che *le gestioni commissariali che operano ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni, alla data di entrata in vigore del presente decreto, non sono suscettibili di proroga o rinnovo, se non una sola volta e comunque non oltre il 31 dicembre 2012; per la prosecuzione dei relativi interventi trova applicazione l'articolo 5, commi 4-ter e 4-quater della predetta legge n. 225 del 1992, sentite le amministrazioni locali interessate*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 44 del 29/01/2013, pubblicata sulla GURI n. 29 del 04/02/2013, con la quale si dispone che la Regione Siciliana è individuata quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nel contesto di criticità in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinati, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nella Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 1, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 44 citata, il quale stabilisce *"Per i fini di cui al comma 1, il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate a definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi"*;
- VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 158 del 19/03/2014, pubblicata sulla GURI n. 72 del 27/03/2014, con la quale si proroga fino al 04/06/2015 l'efficacia della citata ordinanza n. 44/2013 e la contabilità speciale n. 2854;
- VISTA l'O.C.D.P.C. n. 339 del 04/05/2016, pubblicata sulla GURI n. 115 del 18/05/2016, recante proroga della contabilità speciale n. 2854 fino al 28/02/2017 (contabilità sospesa sin dal 05/06/2015);
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 3076 del 24/05/2016 con il quale il dott. Maurizio Pirillo è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al posto dell'ing. Domenico Armenio;

- VISTO il D. Lgs. n° 152/2006 Norme in materia Ambientale;
- VISTO il D. Lgs. n° 163/2006 recante il Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE (nel seguito "Codice");
- VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163";
- VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- VISTA l'Ordinanza n° 706 del 29/11/2011 di approvazione tecnica del progetto definitivo in argomento per l'importo complessivo di € 21.700.000,00, di cui € 15.611.911,70 per lavori ed oneri per la sicurezza ed € 6.088.088,30 per somme a disposizione dell'amministrazione;

CONSIDERATO che l'intervento è stato finanziato per complessivi € 21.700.000,00 con la delibera CIPE n. 60/2012 e con l'APQ del 30/01/2013 (intervento ID 33389 – allegato 1) che prevedono le seguenti fonti di finanziamento:

- | | |
|--|-----------------------------|
| ✓ € 13.900.000,00 Delibera CIPE n. 60/2012 | pari al 64,06% del totale; |
| ✓ € 5.900.000,00 Ministero dell'Ambiente | pari al 27,19% del totale; |
| ✓ € 1.000.000,00 Comune di Acicastello | pari al 4,61% del totale; |
| ✓ € 750.000,00 Comune di Acicatena | pari al 3,46% del totale; |
| ✓ € 150.000,00 Comune di Acireale | pari allo 0,69% del totale; |

- VISTA la nota prot. 1601 del 25/09/14 con la quale di richiesta al ministero dell'Ambiente dell'assenso alla riprogrammazione di fondi disponibili nella contabilità speciale n. 2854;
- VISTA la nota prot. 28703 del 31/10/14, assunta a prot, 1858 del 05/11/14, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare esprime assenso alla riprogrammazione delle risorse della contabilità speciale n. 2854;
- VISTA la nota prot. 17569 del 20/04/15 con la quale si comunica al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'intenzione di finanziare la somma di € 13.900.000,00, già prevista in Delibera CIPE n. 60/2012, con fondi disponibili della contabilità speciale n. 2854, destinando il pari importo di cui alla citata delibera CIPE all'attuazione di altri interventi previsti nell'APQ sopra citato;
- VISTA l'Ordinanza (a contrarre) n° 206 del 10/07/2013 di autorizzazione alla gara d'appalto integrato, sulla base del progetto definitivo approvato, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che entro la scadenza fissata per la ricezione delle offerte (23/09/2013) sono pervenute n. 16 offerte;

CONSIDERATO che la gara per l'affidamento dell'appalto integrato in argomento, iniziata il 19/11/2013, si è conclusa, con l'aggiudicazione provvisoria, in data 24/03/2014;

VISTA la Disposizione n. 71 del 30/05/2014 di aggiudicazione definitiva dell'appalto al consorzio stabile Valori s.c. a r.l. e di avvio della progettazione esecutiva in via di urgenza;

CONSIDERATO che a valle dell'aggiudicazione definitiva in favore del Consorzio stabile Valori scrl si è instaurato un complesso contenzioso tra i concorrenti posizionatisi nei primi tre posti della graduatoria di gara, contenzioso di cui si elencano i principali fatti e provvedimenti adottati:

- con Disposizione n. 102 del 18/07/2014 la stazione appaltante revocava in autotutela l'aggiudicazione definitiva dell'appalto al consorzio stabile Valori s.c. a r.l. per le motivazioni ivi riportate;
- con Disposizione n. 115 del 31/07/2014 la stazione appaltante escludeva dalla gara, a seguito del procedimento di verifica dei requisiti di cui all'articolo 48 del Codice, il consorzio stabile Valori s.c. a r.l. e avviava l'iter di controllo dei requisiti per l'aggiudicazione definitiva in capo al concorrente che seguiva in graduatoria (ATI Comer Costruzioni Meridionali srl – Sicula Costruzioni Società Cooperativa – Cospin s.r.l.);
- con Disposizione n. 117 del 01/08/2014 si aggiudicava provvisoriamente la gara all'ATI Comer Costruzioni Meridionali srl – Sicula Costruzioni Società Cooperativa – Cospin s.r.l.;
- con Disposizione n. 152 del 04/11/2014 si aggiudicava definitivamente la gara all'ATI Comer Costruzioni Meridionali srl – Sicula Costruzioni Società Cooperativa – Cospin s.r.l., disponendo altresì l'avvio della progettazione esecutiva in capo al nuovo affidatario;
- con sentenza n. 953/2015, depositata il 20/01/2015, il TAR del Lazio definitivamente pronunciandosi ha confermato l'aggiudicazione definitiva in capo a Valori s.c. a r.l., di cui alla citata Disposizione n. 71/2014;
- con sentenza n. 649/2016 del 16/06/2015, depositata in data 18/02/2016, il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, sui ricorsi in appello proposti da ATI Cosedil e ATI Comer ha accolto l'appello proposto dall'ATI Comer e per l'effetto, in parziale riforma della gravata sentenza di 1° grado del TAR Lazio, ha confermato l'esclusione, a suo tempo disposta dalla stazione appaltante, del Consorzio stabile Valori scrl dalla gara, ha confermato la legittimità dei provvedimenti della stazione appaltante con i quali si è disposta l'aggiudicazione definitiva della gara all'ATI Comer e ha respinto l'appello proposto dall'ATI Cosedil, confermando quindi l'esclusione di quest'ultimo operatore economico dalla gara già disposta con la sentenza di 1° grado;

VISTA la nota in data 18/02/16, assunta a prot. 7744 del 19/02/16, con la quale il nuovo aggiudicatario, di cui alla Disposizione n. 152 del 04/11/2014 (ATI Comer Costruzioni Meridionali s.r.l. – Sicula Costruzioni Società Cooperativa – Cospin s.r.l.), trasmette il progetto esecutivo, entro il termine previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto (60 giorni);

VISTA la nota prot. 7874 del 22/02/16 con la quale il RUP trasmette il progetto esecutivo del nuovo aggiudicatario alla struttura tecnica di verifica, ravvisando l'urgenza;

VISTO il verbale di conferenza di servizi con gli Enti gestori dei servizi tenutosi in data 11/05/2016 presso il comune di Acicastello;

VISTI i verbali di verifica e rapporti intermedi di verifica del progettazione esecutivo nonché il verbale conclusivo e rapporto conclusivo con esito positivo, nonché i relativi allegati, sul progetto esecutivo trasmessi dalla commissione di verifica in data 24 giugno 2016 con nota prot.n. n. 28106 e tenuto conto che lo stesso è stato verificato alla presenza del progettista del livello definitivo;

VISTO il Quadro economico del progetto esecutivo, che qui si riporta:

		PROGETTO DEFIN. A BASE D'ASTA	AGGIUDICAZ. E PROG. ESECUTIVO
A) Importo complessivo dell'appalto a base di gara			
1a	Lavori a misura	0,00	0,00
1b	Lavori a corpo	14.742.773,93	11.572.664,74
1c	Lavori in economia	0,00	0,00
2	Oneri della sicurezza (attuazione piani di sicurezza), non soggetti a ribasso d'asta	869.137,77	869.137,77
3a	Corrispettivo per progettazione definitiva (nel caso di appalto integrato)	0,00	0,00
3b	Corrispettivo per progettazione esecutiva (nel caso di appalto integrato)	235.396,54	184.779,69
Sommano		15.847.308,24	12.626.582,20

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	870.117,35	791.015,77
2	Rilievi, accertamenti e indagini	0,00	30.000,00
3	Allacciamenti ai pubblici servizi	75.000,00	75.000,00
4	Imprevisti	592.728,12	592.728,12
5	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	0,00	0,00
6	Accantonamento per l'applicazione del prezzo chiuso (art. 133, commi 3 e 4, del Codice Contratti pubblici)	312.238,23	312.238,23
7.1	Spese per stipula polizza assicurativa rischi professionali per i dipendenti incaricati della progettazione e delle attività di verifica (art. 90, c. 5, 111 e 112, c. 4bis, del Codice contratti pubblici)	17.173,10	50.000,00
7.2	Spese tecniche di carattere strumentale (art. 92, comma 7-bis, Codice) sostenute dall'amministrazione appaltante - contributo AVCP, missioni, riproduzioni progetti ecc.	0,00	30.000,00
7.3	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera, contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi	1.735.366,88	333.681,35
7.4	Spese tecniche per incentivi alla progettazione ex art. 92, comma 5, del Codice contratti pubblici	312.238,23	312.238,23
8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP, e di verifica e validazione del progetto	100.000,00	8.897,45
9	Spese per commissioni giudicatrici per l'affidamento dei lavori	91.528,28	50.000,00
10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	50.000,00	16.000,00
11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	120.110,40	100.092,00
12.1	IVA sui lavori	1.561.191,17	1.244.180,25
12.2	IVA su altre prestazioni (B1, B2, B3)	15.000,00	285.458,54

12.3	Contributi previdenziali a carico del committente sulle prestazioni tecniche professionali (progettazione, direzione lavori, collaudi ecc)	0,00	1.756,14
12.4	IRAP su spese tecniche per incentivi alla progettazione	0,00	0,00
		5.852.691,76	4.233.286,08

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO (A+B) **21.700.000,00** **16.859.868,28**

C) Economie

1	Ribasso d'asta (21,5028%)	---	3.220.726,04
2	B1	---	79.101,58
3	B2	---	-30.000,00
4	B7.1	---	-32.826,90
5	B7.2	---	-30.000,00
6	B7.3	---	1.401.685,53
7	B8	---	91.102,55
8	B9	---	41.528,28
9	B10	---	34.000,00
10	B11	---	20.018,40
11	B12.1	---	317.010,92
12	B12.2	---	-270.458,54
13	B12.3	---	-1.756,14
TOTALE ECONOMIE		0,00	4.840.131,72

TORNA L'IMPORTO DEL FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO (A+B+C) **21.700.000,00** **21.700.000,00**

VISTA la Disposizione n. 1028 del 30/06/16 con la quale si prende atto delle variazioni in riduzione dell'ATI aggiudicataria da ATI Comer Costruzioni Meridionali S.p.A. – Sicula Costruzioni Società Cooperativa – Cospin s.r.l. ad ATI Comer Costruzioni Meridionali S.p.A. – Cospin s.r.l.;

VISTA la Disposizione n. 1028 del 30/06/16 con la quale si prende atto delle variazioni in riduzione dell'ATI aggiudicataria da ATI Comer Costruzioni Meridionali S.p.A. – Sicula Costruzioni Società Cooperativa – Cospin s.r.l. ad ATI Comer Costruzioni Meridionali S.p.A. – Cospin s.r.l.;

CONSIDERATO che il contratto d'appalto non è stato ancora sottoscritto in attesa che venisse definito il complesso contenzioso di cui si è detto;

PRESO ATTO che il progetto esecutivo contempla, in ossequio alle condizioni del bando di gara, modifiche sostanziali rispetto alla progettazione definitiva e che quindi può essere approvato dalla stazione appaltante ancorchè di importo superiore alla soglia comunitaria;

CONSIDERATO che occorre finanziare, per quanto sopra detto, l'importo totale di € 16.859.868,28 (importo al netto delle economie già verificatesi), necessari all'attuazione dell'intervento, a valere sui fondi disponibili di cui alla contabilità speciale n. 2854 a fondo perduto per la quota relativa alla delibera CIPE n. 60/2012 ed a titolo di acconto per quanto riguarda i cofinanziatori secondo le seguenti percentuali:

- ✓ Contabilità speciale n. 2854 per il 64,06% del totale;
- ✓ Ministero dell'Ambiente per il 27,19% del totale;
- ✓ Comune di Acicastello per il 4,61% del totale;
- ✓ Comune di Acicatena per il 3,46% del totale;
- ✓ Comune di Acireale per lo 0,69% del totale;

VISTA l'urgenza di realizzare i lavori in argomento, certificata in ogni atto pregresso che interessa l'intervento in oggetto, in quanto il ritardo nell'esecuzione può produrre danni di una certa rilevanza (lavori progettati per superare le procedure di infrazione europea n. 2004/2034 e n. 2009/2034, oggi Causa C 565/10 Commissione c/Repubblica Italiana, per violazione degli artt. 3, 4 e 10 della direttiva 91/271/CE);

TUTTO ciò premesso, ai sensi della normativa vigente:

DISPONE

Art. 1 – Approvazione progetto esecutivo

Ai sensi dell'art. 8 del Capitolato Speciale d'Appalto e dell'art. 10 dello schema di contratto, è approvato il *Progetto esecutivo dei lavori di realizzazione di una condotta fognaria per il convogliamento dei reflui, provenienti dal Comune di Aci Castello, al vecchio allacciante del Comune di Catania, con recapito finale al depuratore di Pantano d'Arce - CUP J23J11000260001*, predisposto dall'appaltatore A.T.I. Comer Costruzioni Meridionali S.p.A. (capogruppo) – Cospin s.r.l. (mandante), composto dagli elaborati di cui in allegato e con il quadro economico di cui in premessa.

Il *Capitolato Speciale d'Appalto integrativo* (elaborato A.2.1) è approvato unicamente nelle parti che disciplinano le varianti, le modifiche e le integrazioni tecniche proposte dall'appaltatore in fase di gara ed accolte dalla Commissione giudicatrice e dalla Commissione di verifica del progetto.

Art. 2 – Eventuali richieste di modifiche prescritte dagli Enti

Sono fatte le salve le eventuali successive richieste di modifiche e di integrazione al progetto esecutivo da parte del Genio Civile di Catania per le procedure di cui alla L. 1086/1971 (art. 4), L. 64/74 (art. 17 e 18) e nulla osta idraulico, dell'ASP di Catania e della Soprintendenza di Catania, nell'ambito delle attività istruttorie di rispettiva competenza volte al rilascio dei pareri e delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente, restando l'appaltatore obbligato ad adempiere a tali eventuali richieste al fine di realizzare l'opera in argomento nel rispetto delle norme vigenti.

Art. 3 – Finanziamento

È disposta la copertura finanziaria dell'importo di € 16.859.868,28, previa rimodulazione delle ordinanze relative al settore depurativo per la città di Palermo coperte della Delibera CIPE n. 60/2012, necessario all'attuazione dell'intervento in argomento, a valere sui fondi disponibili della contabilità speciale n. 2854.

E' disposto il finanziamento in conto capitale per un importo pari ad € 10.800.431,62 quale quota parte relativa al 64,06% del totale di competenza del Dipartimento dell'Acqua e dei rifiuti ex OCDPC 44/2013 e smi;

E' disposto il finanziamento in conto anticipo per un importo pari ad € 6.059.436,22 quale quota parte relativa al 35,54% del totale di competenza degli enti co-finanziatori dell'intervento

secondo la seguente suddivisione del Dipartimento dell'Acqua e dei rifiuti ex OCDPC 44/2013 e smi;

- | | |
|---------------------------|---------------------------|
| ✓ Ministero dell'Ambiente | per il 27,19% del totale; |
| ✓ Comune di Acicastello | per il 4,61% del totale; |
| ✓ Comune di Acicatena | per il 3,46% del totale; |
| ✓ Comune di Acireale | per lo 0,69% del totale; |

Art. 4

Autorizzazione stipula contratto di appalto e consegna dei lavori in via d'urgenza

Attesa che la mancata esecuzione immediata dei lavori in oggetto può determinare un grave danno all'interesse pubblico, è autorizzata la stipula del contratto d'appalto e la consegna dei lavori sotto le riserve di legge constatato che è stato verificato il permanere dei requisiti ex art. 38 e 48 del D.Lgs 163706 e smi nonché quelle in ordine alle normative antimafia di settore.

Art. 6 - Notifica

La presente disposizione sarà notificata al soggetto aggiudicatario e all'Ufficio Ragioneria della stazione appaltante nonché al Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare, al Comune di Acicastello, al Comune di Acireale, al Acicatena.

Il Responsabile del procedimento

(Dott. ~~Salvo Puccio~~)



Il Dirigente Generale

(Dott. ~~Maurizio Pirillo~~)

Allegato:

- Elenco elaborati